

The weekly keyword is “Plateau”.

China has launched DeepSeek, a chatbot with 671 billion parameters, claiming a training cost of \$5.6 million, compared to the \$100 million spent on American models. But analysts at Bernstein Research question these figures. Meanwhile, DeepSeek has restricted new registrations, citing large-scale malicious attacks.

In 2023, Beijing invested \$15 billion in AI, still far behind the \$47 billion spent by the U.S. 80% of the most-used open-source datasets come from the West, and 90% of scientific datasets used for AI training are inaccessible to China.

With 1.4 billion citizens, it has amassed vast amounts of internal data, but how long can it keep going without new sources?

In war, love, and technology, taking means yielding.

How much is the Chinese Communist Party willing to surrender for greater technological power?

The COVID-19 precedent is clear: scientific isolation delayed China’s vaccine development, making them less effective and less competitive. Now, the same mistake is repeating with AI.

If so, the plateau effect isn’t a risk. It’s a date.

---

La parola chiave di questa settimana è “Plateau”.

La Cina ha lanciato DeepSeek, un chatbot con 671 miliardi di parametri, sostenendo un costo di addestramento di 5,6 milioni di dollari, rispetto ai 100 milioni spesi per i modelli americani. Ma gli analisti di Bernstein Research mettono in dubbio queste cifre. Nel frattempo, DeepSeek ha limitato le nuove registrazioni, citando attacchi malevoli su larga scala.

Nel 2023, Pechino investirà 15 miliardi di dollari nell'IA, ancora lontani dai 47 miliardi spesi dagli Stati Uniti. L'80% dei dataset open-source più utilizzati proviene dall'Occidente e il 90% dei dataset scientifici utilizzati per l'addestramento dell'IA sono inaccessibili alla Cina.

Con 1,4 miliardi di cittadini, ha accumulato grandi quantità di dati interni, ma per quanto tempo potrà andare avanti senza nuove fonti?

In guerra, in amore e nella tecnologia, prendere significa cedere.

Quanto è disposto a cedere il Partito Comunista Cinese per una maggiore potenza tecnologica?

Il precedente del COVID-19 è chiaro: l'isolamento scientifico ha ritardato lo sviluppo dei vaccini cinesi, rendendoli meno efficaci e meno competitivi. Ora lo stesso errore si sta ripetendo con l'IA.

Se è così, l'effetto plateau non è un rischio. È una certezza.